



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1829

Seduta del 02/07/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Silvia Piani

Oggetto

AZIONI PER LA QUALITA' DELLA VITA E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A TERAPIA ONCOLOGICA. NUOVE MODALITA' DI ATTUAZIONE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le leggi regionali:

- n. 23/99 “Politiche regionali per la famiglia” che all’articolo 1, comma 2 e art. 2, comma 1, lettera d) che prevede, tra le finalità, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute e del benessere dell’individuo e della famiglia, con particolare riferimento alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- n. 1/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”;
- n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” ed in particolare l’articolo 11 che prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative che comprendono altresì interventi di sostegno economico alle persone;
- n. 23/2015 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell’XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell’Area Sociale, tra i risultati attesi, include anche il sostegno a famiglie vulnerabili o in difficoltà economica e tutela ai minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità con progetti di inclusione sociale;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1188 “*Determinazioni in merito alla promozione di progetti di intervento promossi dalle ASL a tutela delle fragilità*” con cui sono stati approvati e sostenuti progetti innovativi coerenti con gli obiettivi definiti nella programmazione sociosanitaria ed in particolare con le aree di bisogno individuate dalla succitata DGR n. 116/2013, tra cui il progetto “Solidarietà in testa” a favore delle donne affette da alopecia e coinvolte nel percorso riabilitativo a seguito di patologie oncologiche;
- D.G.R. 1° agosto 2014, n. 2313 “*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario Regionale per l’esercizio 2014*” che ha previsto l’opportunità di estendere su tutto il territorio regionale la progettualità realizzata nell’ASL di Monza Brianza ai sensi della a DGR 1188/2013, a favore delle donne affette da alopecia e coinvolte nel percorso riabilitativo a seguito di patologie oncologiche, nelle more della messa a regime di una soluzione di intervento su tutto il territorio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- D.G.R. 17 ottobre 2014, n. 2531 *“Promozione e sviluppo sul territorio di azioni per la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica”* che, in attuazione della succitata DGR 2313/2016, ha definito le modalità di estensione in via sperimentale dell’iniziativa a tutto il territorio lombardo e indicato i criteri per la partecipazione all’iniziativa da parte degli Enti di Terzo Settore;
- D.G.R. 19 maggio 2017, n. 6614 *“Azioni per la qualità della vita e l’inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica”* con la quale si è stabilito di dare continuità all’iniziativa, avviata con D.G.R. n. 2531/2014, prevedendo una fase migliorativa fino al 31.12.2017, e sono stati definiti i compiti di ATS, ASST e Enti del Terzo Settore per la realizzazione della fase migliorativa propedeutica alla stabilizzazione;

DATO ATTO che la D.G.R. 6614/2017 ha stabilito inoltre:

- il contributo massimo, per l’acquisto della parrucca, in 150 euro;
- di destinare all’iniziativa la somma di euro 300.000,00, a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale 2017, ripartita tra le ATS in base alla popolazione residente nei rispettivi territori;

DATO ATTO che con il decreto n. 9906 del 8/08/2017 *“Attuazione della d.g.r. n. 6614 del 19/05/2017 “Azioni per la qualità della vita e l’inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica”* sono stati approvati i documenti contenenti le indicazioni operative alle ATS, alle ASST/IRCCS e agli Enti del terzo settore per l’attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 6614/2017;

VISTA la d.g.r. n. 7600/2017 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2018”* e in particolare il paragrafo 3.2.5. *“Azioni per la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica”* nel quale si è stabilito di dare continuità anche per il 2018 alla misura di cui alla d.g.r. n. 6614/2017, secondo le stesse modalità e criteri e con lo stesso stanziamento previsto per il 2017, ripartito tra le ATS;

VISTA la d.g.r. 17 dicembre 2018, n. 1046 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2019”* e in particolare il paragrafo 18.3. *“Azioni per la qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica”* nel quale si è stabilito di dare continuità anche per il 2019 alla misura di cui alla d.g.r. n. 6614/2017, confermando il contributo massimo pari a euro 150 per l’acquisto della parrucca, un budget regionale di euro 300.000 da ripartire tra ATS, rimodulabile in ragione del fabbisogno effettivo risultante dalla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rendicontazione, entro i limiti in ogni caso del budget definito, attraverso compensazione diretta tra le ATS da operarsi in esito all'adozione di specifici atti della Direzione Generale competente;

CONSIDERATO che:

- nel periodo di attuazione della d.g.r. 2531/2014 fino al 31/12/2016 sono stati erogati contributi per complessivi euro 460.564,81 a n. 4.389 donne, di cui euro 167.415,32 erogati dalle ATS a n. 1.119 donne ed euro 293.149,49 dagli enti del III Settore a n. 3.270 donne;
- nel periodo di attuazione della d.g.r. 6614/2017 dalle rendicontazioni pervenute entro il 31/12/2018 dalle ATS risultano erogati contributi per complessivi euro 608.059,53 a n. 5.179 persone, di cui euro 327.755,23 dalle ASST a n. 2.176 persone ed euro 280.304,30 dagli enti del III Settore a n. 2.977 persone;

RITENUTO, dall'analisi dei dati che confermano la diffusione sul territorio regionale nonché il gradimento da parte delle persone, di consolidare la misura definendo nuove modalità per l'attuazione della stessa, tenuto conto anche degli indirizzi sulla semplificazione e digitalizzazione, prevedendo a partire dall'anno 2019:

- un contributo fino a un massimo di euro 250,00 a persona per l'acquisto della parrucca;
- la presentazione delle domande attraverso il sistema Bandi online;
- la possibilità per gli enti del terzo settore, iscritti ai rispettivi registri e con almeno tre anni di esperienza nell'assistenza, nel supporto e sostegno alle persone con patologie oncologiche di operare a favore delle persone beneficiarie della presente misura sia attraverso il supporto alle stesse nelle procedure per l'ottenimento del contributo tramite il sistema Bandi online sia attraverso la fornitura diretta della parrucca alle persone che ne fanno richiesta possedendone i requisiti;

RITENUTO, pertanto, di determinare i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a partire dal 2019, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema Bandi online a partire dalla data che verrà definita con successivo provvedimento della Direzione Generale competente;

RITENUTO di continuare ad avvalersi delle Agenzie di tutela della salute – ATS, quali



Regione Lombardia

LA GIUNTA

intermediari per l'istruttoria delle domande e l'erogazione del contributo spettante alle persone, nonché per le funzioni di monitoraggio e controllo;

STABILITO di destinare all'attuazione dell'iniziativa un importo pari ad euro 400.000,00, a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale per l'anno 2019, da ripartire con successivo provvedimento della Direzione generale competente tra le ATS in proporzione alla rendicontazione della misura relativa all'anno 2018;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

PRECISATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono persone fisiche e gli intermediari per la gestione della misura compresa la gestione delle risorse sono soggetti pubblici locali (Agenzie di tutela della salute – ATS);

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – Sezione bandi – in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che determina i criteri e le modalità di erogazione dei contributi per il miglioramento della qualità della vita delle persone sottoposte a terapia oncologica, a partire dall'anno 2019;
2. di stabilire che la presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attraverso il sistema Bandi online a partire dalla data che verrà definita con successivo provvedimento della Direzione Generale competente;

3. di destinare all'attuazione dell'iniziativa un importo pari ad euro 400.000,00, a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale per l'anno 2019, da ripartire con successivo provvedimento della Direzione generale competente tra le ATS in proporzione alla rendicontazione della misura relativa all'anno 2018;
4. di continuare ad avvalersi delle Agenzie di tutela della salute – ATS, quali intermediari per l'istruttoria delle domande e l'erogazione del contributo spettante alle persone, nonché per le funzioni di monitoraggio e controllo;
5. di demandare alla Direzione generale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – Sezione bandi – in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica/ radioterapica.
FINALITÀ	Sostegno alle persone con alopecia da chemioterapia/radioterapia e delle loro famiglie, attraverso l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto della parrucca, quale ausilio che può concorrere a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale.
R.A. DEL PRS X LGS.	R.A. 151 Sostegno a famiglie vulnerabili o in difficoltà economica e tutela ai minori inseriti in famiglie in condizioni di fragilità con progetti di inclusione sociale.
SOGGETTI BENEFICIARI	Persone residenti in Lombardia sottoposte a terapie oncologiche chemioterapiche/radioterapiche che possono causare alopecia
SOGGETTO GESTORE	<p>Agenzie di tutela della salute (ATS) con compiti di gestione della misura, di istruttoria delle domande, di verifica dei requisiti e di liquidazione dei contributi nei limiti del budget assegnato, nonché di monitoraggio e controllo.</p> <p>Gli enti del terzo settore, iscritti ai rispettivi registri e con almeno tre anni di esperienza nell'assistenza, nel supporto e sostegno alle persone con patologie oncologiche, possono operare a favore delle persone beneficiarie della presente misura sia attraverso il supporto alle stesse nelle procedure per l'ottenimento del contributo tramite il sistema Bandi online sia attraverso la fornitura diretta della parrucca alle persone che ne fanno richiesta possedendone i requisiti.</p> <p>Le modalità per l'adesione alla misura da parte degli enti del terzo settore sono definite con successivo avviso.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	euro 400.000
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo massimo erogabile è pari a euro 250 a persona per l'acquisto di una parrucca nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna ATS.</p> <p>Nel caso il costo di acquisto della parrucca sia inferiore o pari a euro 250 il contributo erogabile sarà pari al costo di acquisto.</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non previsto, essendo contributo destinato al singolo individuo.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Acquisto della parrucca
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto della parrucca.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Procedura valutativa a sportello fino a esaurimento delle risorse da parte delle ATS.</p> <p>Le ATS devono informare, attraverso le modalità ritenute più idonee, compresa la pubblicazione sui propri siti web, gli altri soggetti coinvolti (ASST-Ospedali, IRCCS, Enti del Terzo Settore) delle modalità attuative della misura, in continuità con le precedenti, al fine di garantire alle persone, target di riferimento, un'informazione omogenea ed unitaria sulle modalità per accedere al contributo.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande saranno presentate attraverso il sistema bandi online ad accesso riservato alle ATS.</p> <p>La persona sceglie se acquistare in proprio la parrucca o attraverso un ente del terzo settore che si è candidato per l'attuazione della misura attraverso la fornitura diretta della parrucca.</p> <p>Le ASST (ospedali/consultori), gli IRCCS laddove esiste un reparto di ricovero/ambulatorio di oncologia che ha in carico le persone che corrispondono al target di riferimento della misura, possono supportare le persone anche nella fase di richiesta del contributo.</p> <p>Alla domanda devono essere allegati, certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca in conseguenza delle cure effettuate, documentazione (fattura/ricevuta fiscale) comprovante l'acquisto della parrucca. Nel caso di acquisto da parte dell'ente del terzo settore la documentazione contabile sarà fornita dall'ente.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità delle domande è effettuata da parte delle ATS.</p> <p>Le modalità per la presentazione delle domande, l'istruttoria di ammissibilità e liquidazione dei contributi sono definite con successivo avviso.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo sarà liquidato dalle ATS in un'unica soluzione a seguito della validazione della domanda, tramite bonifico sul conto corrente del richiedente.</p> <p>Nel caso di ente del terzo settore la liquidazione da parte delle ATS avverrà a seguito dell'invio della rendicontazione delle parrucche consegnate alle persone richiedenti secondo le modalità definite con successivo avviso.</p>